**Elenco 1° semestre 2013 delle concessioni demaniali rilasciate dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici - Sicurezza**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SETTORE LAVORI PUBBLICI - SICUREZZA** | **TIPOLOGIA ATTO** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA** | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| Responsabile del Servizio | Licenza suppletiva | n.1 del 15.3.2013 | N° 01 del registro delle concessioni in data 15-03-2013  LICENZA SUPPLETIVA – ANNO 2013 | **[…]**  **AUTORIZZA LA LICENZA SUPPLETIVA**  al sig**. Turco Ignazio […],** nella sua espressa qualità di legale rappresentante della società **HOBBY NAUTICA s.n.c. di TURCO Ignazio, Carlo e Fabrizio** avente sede in Tricase alla via Marina serra 51 **(C.F. e P.I. 04360110755**), il quale dovrà rispondere dell’esatta osservanza di tutte le condizioni sia speciali sia generali stabilite nella c.d.m. n. **07/2012 (ex 15/2015)** del 18-12-2012 rilasciata dal **Comune di Tricase Settore LL.PP. Demanio,** sotto comminatoria in caso di trasgressione, di incorrere nelle penalità del Codice della Navigazione, sancite come se la stessa concessione demaniale marittima fosse stata da lui stesso sottoscritta.  Il sig. **TURCO Ignazio** dichiara di accettare, senza restrizione alcuna, le condizioni contenute nel presente atto e stabilite nella licenza originaria **n.07/2012**, riflettente la concessione a favore della Società **HOBBY NAUTICA s.n.c. di TURCO Ignazio, Carlo e Fabrizio,** come se fosse stata da lui stesso sottoscritta.  La presente concessione, pereffetto della succitata nuova legislazione ha scadenza naturaleil **31.12.2020.**  La stessa non esula il Concessionario dal munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni che le norme in vigore richiedono per l’esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria; è fatto obbligo al Concessionario di procurarsi le predette autorizzazioni prima dell’inizio di eventuali lavori ovvero dell’esercizio oggetto del presente atto, diversamente la concessione assentita si intende **ipso iure revocata;**  L’atto va registrato a cura e spese del concessionario, e l’originale debitamente registrato, verrà restituito al[..] Comune di Tricase – Settore LL.PP. e Demanio – Piazza Pisanelli – 73039 Tricase (LE).  […] |  | * Istanza su Mod D1 del 17.1.2013 (con elaborati allegati) a firma del sig. Turco Ignazio, Amministratore Delegato della Società Hobby Nautica s.n.c. di Turco Ignazio, Carlo e Fabrizio, acquisita al protocollo comunale il 17.1.2013 con n. 1142 (trasmessa al Sistema Informativo Demanio (S.I.D. con esito positivo) con la quale oltre a confermare la titolarità della concessione n.07/2012 con gli “scopi d’uso” nella stessa contenuti veniva contestualmente richiesta l’integrazione di ulteriori “scopi d’uso” che sommati ai precedenti nel Quadro US del citato D1 di seguito si definiscono: * USO: 1 – TURISTICO RICREATIVO; * CATEGORIA 10 – Vario * SCOPI: [70 – passaggio di cavi in genere]   [77 – ancoraggio ormeggio] [ 5 – servizi igienici e docce] [ 6 – bar, tabaccheria] [ 43 – deposito materiale e generi vari] [ 44 – vendita generi vari] [ 49 – attività sociali] [ 105 – servizio informazioni turistiche] [ 106 – servizio travel lift] [ 128 – circolo ricreativo].   * Permesso di costruire del 13.3.2013 di cui alla pratica edilizia n.33/2013 |
| Responsabile del Servizio | Rinnovo Concessione Demaniale | n.2 del 15.3.2013 | N° 2 del registro delle concessioni in data 15-03-2013  RINNOVO LICENZA N.06/2012 | **[…]**  **CONCEDE**  **[…]** alla Società **HOBBY NAUTICA** s.n.c. di **TURCO Ignazio, Carlo** e **Fabrizio (C.F. e P.I.: 04360110755)** legalmente rappresentato dal sig. **TURCO Ignazio […],** limitatamente alle competenze demaniali, il rinnovo della Concessione demaniale marittima n. **06/2012** conformemente alle planimetrie allegate al Modellodi Domanda **“D1”** che costituiscono espresso riferimento per l’esatta individuazione ed ubicazione del bene situato nel Comune di Tricase.  La presente concessione s’intende rinnovata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, **avrà la durata di anni 4 (quattro) con decorrenza dal 01-01-2013 al 31.12.2016,** impregiudicate le eventuali diverse esigenze di pubblica utilità derivanti dall’approvazione della pianificazione costiera.  Il concessionario ha l’obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione e **SALVO CONGUAGLIO**, all’Erario il canone complessivo di **€ 1.785,92** (millesettecentoottantacinque/92), determinato ai sensi della Legge n.296/2006 (legge finanziaria 2007) ed alla Regione Puglia ed al Comune di Tricase, SALVO CONGUAGLIO, l’imposta regionale aggiunta sulle concessioni demaniali, pari al 10% del canone determinato.  Relativamente all’anno 2013 il concessionario dovrà pagare:   1. **Il canone di € 446,48 (quattrocentoquarantesei/48),** determinato ai sensi della Legge n° 296/2006 (legge finanziaria 2007) e Delibera di G.R. n.239 del 26.02.2008, da versare a mezzo modello **F23;** 2. **La corrispondente imposta regionale di € 11,16 (undici/16),** pari al 2,5% del canone ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 17/2006, da versare sul c.c.p. n° **60225323** intestato a: Regione Puglia – Tasse, Tributi e Proventi Regionali, con la causale: Imposta regionale sui canoni demaniali marittimi anno 2013 – codice causale 1109; 3. **la corrispondente imposta comunale di € 33,49 (trentatre/49**), pari al 7,5% del canone ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 17/2006, da versare sul c.c.p. n° **13769732** intestato a: Comune di Tricase – Servizio di Tesoreria – con causale: Imposta concessione demaniale marittima anno 2013.   Per i successivi anni dal 2014, 2015 e 2016 il concessionario dovrà pagare, la somma annua di € 491,13, riferita all’intero anno 2013, aggiornato di eventuali maggiorazioni ISTAT.  **Si rilascia la presente licenza subordinata alle Condizioni Generali che seguono:**   1. **Ogni qualvolta lo specchio acqueo e la relativa banchina dovesse essere utilizzata al di fuori delle operazioni cantieristiche previste (alaggio e varo, rimessaggio, ecc…) ma per attività possibili discendenti dai titoli concessori in possesso, l’attività della gru dovrà essere inibita all’uso, messa in sicurezza ed inaccessibile al personale non autorizzato.** 2. Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l’area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riportarla allo stato originale e riconsegnata all’Amministrazione regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all’epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione. 3. Il Comune avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta. 4. Parimenti il Comune avrà sempre facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall’inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse in corso. 5. Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l’obbligo di sgombrare, nei termini assegnati, a proprie spese, l’area occupata, asportando i manufatti impiantati, riportandola allo stato originale e riconsegnarla all’Amministrazione comunale, su semplice intimazione scritta del Responsabile del Settore che sarà notificata all’interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l’affissione della ingiunzione, per la durata di dieci giorni, nell’albo Pretorio del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata. 6. Qualora il concessionario non adempia all’obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, in ragione dei poteri conferiti dalla legge, l’Amministrazione comunale avrà facoltà di provvedervi d’ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall’articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l’Amministrazione comunale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l’Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione. 7. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l’Amministrazione comunale dell’esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell’esercizio della presente concessione. 8. Non potrà eccedere i limiti assegnateli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l’accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale del Demanio e Patrimonio regionale, del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata, della Capitaneria di Porto, dell’Ufficio del Genio civile – OO.MM., dell’Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate alla tutela del bene demaniale.   **La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:**  **A** - nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato e/o Amministrazione Regionale, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell’Autorità Statale e/o Regionale di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;  **B** – il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto le prescritte Autorizzazioni dagli Enti proposti;  **C** – l’ammontare del canone, determinato ai sensi della Legge n. 296/2006, e la corrispondente imposta regionale sono da considerarsi provvisori in attesa della classificazione delle aree demaniali nelle categorie A e B dalla succitata legge e, pertanto, il concessionario si impegna a versare i conguagli derivanti da una diversa classificazione dell’area concessa;  **D** – sono fatte salve le più ampie iniziative qualora per l’area in questione sia prevista una diversa destinazione ai sensi dell’art. 6 della legge 494/93 ed in applicazione della L.R. n. 17/2006;Pertanto, la presente concessione, nelle more dell’approvazione del Piano Comunale delle Coste, viene assentita in modo precario sicché potrà essere revocata e/o non più rinnovata qualora non rientrante nelle previsioni del medesimo Piano allorchè vigente.  Conseguentemente, il Concessionario, con la sottoscrizione dà atto che i propri diritti e/o aspettative sono limitati all’arco temporale indicato nel presente provvedimento e che, in particolare, non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente sin d’ora rinunzia.  **Il concessionario firmando in calce il presente atto, pena la decadenza della concessione ex art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, si impegna a:**  a)munirsi di ogni autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l’esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia urbanistica, di sicurezza e sanitaria; è fatto obbligo al Concessionario di procurarsi lepredette autorizzazioni prima dell’inizio di eventuali lavori ovvero dell’esercizio dell’attività oggetto del presente atto, diversamente la concessione assentita si intende **ipso iure** revocata;  b) osservare le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se non espressamente richiamate;  c) manlevare l’Amministrazione Statale, Regionale e Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;  d) sopportare le spese postali connesse alla presente licenza;  e) mantenere pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l’area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’area in concessione e delle opere darealizzarsi;  f) evitare di apporre recinzioni, che non siano state espressamente autorizzate con il presente atto;  g) adattare le strutture in concessione per rendere le stesse visitabili da parte dei portatori di handicap ed accessibili secondo le prescrizioni stabilite dal Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14.6.87 n° 236 in attuazione della Legge n° 13/89 e le successive modificazioni/integrazioni;  h) assumere altresì l’obbligo di adempiere alle condizioni e prescrizioni imposte dalle Amministrazioni/Enti competenti in materia;  i) esporre la licenza di concessione demaniale e la planimetria delle opere oggetto di concessione presso il luogo di esercizio in modo da poter essere consultate in occasione dei controlli di polizia marittima.  L’atto va registrato a cura e spese del concessionario, e l’**originale debitamente registrato verrà restituito al[..] Comune di Tricase – Settore III° - LL.PP. Demanio – Piazza Pisanelli – 73039 Tricase (LE).**  [….] |  | Istanza del 19.12.2012 a firma del legale rappresentante della Società HOBBY NAUTICA s.n.c. per rinnovo licenza n.06/2012 per ulteriori 4 anni, acquisita al protocollo comunale in data 20.1.2012 con prot. n.20485;  Modello D1 ed elaborati allegati depositati in data 4.2.2013 prot. n.2357( trasmessi al Sistema Informativo del Demanio S.I.D. con esito positivo), il quale oltre a contenere formale istanza di rinnovo concessione 06/2012 (ex 05/2009) per il periodo 01-01-2013/31-12-2016, con “gli scopi d’uso” nella stessa contenuti, veniva contestualmente richiesta l’integrazione di ulteriori “scopi d’uso” che sommati ai precedenti nel Quadro US del D1 di seguito si definiscono:   * **SEZIONE 1: [Uso: 7** – VARIO] – [**CATEGORIA 30** – ALTRO] * **SEZIONE 2 – SCOPI per ZD 001 e SP 001: [47** – posa gru di sollevamento] [**58** – alaggio e varo] [**70** – passaggio cavi in genere] [**77** – ancoraggio, ormeggio] [**80** – fossa biologica] [**95** – presa d’acqua] [**96** – presa energia elettrica] [**8** – posa, ricovero, rimessaggio mezzi navali ed aerei] |